



COMUNE DI NOCI

Città Metropolitana di Bari

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 58 Del 24/09/2019	OGGETTO: NOMINA COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI TRIENNIO 2019-2022.
-------------------------	-------------------------------------------------------------------------------

L'anno duemiladiciannove, addì ventiquattro del mese di Settembre alle ore 17:00 nella Sala delle Adunanze sita nella Sede Comunale di Noci, convocata con apposito avviso si è riunito, in sessione Straordinaria seduta Segreta in prima convocazione, il Consiglio Comunale nelle persone dei seguenti signori:

	Presenti	Assenti	
NOTARNICOLA FABRIZIO	X		Presidente
D'APRILE GIUSEPPE	X		Vice Presidente
NISI DOMENICO	X		Sindaco
CURCI GIUSEPPE	X		Consigliere
PLANTONE VITO		X	Consigliere
MANSUETO ANTONIO	X		Consigliere
LIPPOLIS MARIAROSARIA	X		Consigliere
D'AMBRUOSO GIACOMO		X	Consigliere
MOREA STANISLAO	X		Consigliere
MEZZAPESA FORTUNATO	X		Consigliere
GENTILE ANNA MARIA	X		Consigliere
RECCHIA GIUSEPPE	X		Consigliere
MARTELOTTA ANNA	X		Consigliere
LIPPOLIS MARIANO	X		Consigliere
LUCIA BARBARA	X		Consigliere
LIUZZI PIETRO		X	Consigliere
CONFORTI PAOLO	X		Consigliere

Presenti n. 14 Assenti n. 3

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune **AVV. PAOLA GIACOVAZZO**.

Il Sig. **NOTARNICOLA FABRIZIO** nella sua qualità di **Presidente** constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

In ottemperanza all'art. 49 del D.Leg.vo N. 267 del 18/08/2000, si esprimono i seguenti pareri:

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in merito alla regolarità tecnica dell'atto

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to DOTT. D'AVERSA VINCENZO

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in merito alla regolarità contabile dell'atto

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to LELLA AMBROGIO

Alle ore 19,00, conclusa la trattazione degli altri punti iscritti all'o.d.g., il Sindaco comunica che, per il presente argomento si procederà in seduta **SEGRETA** in quanto trattasi di argomento su temi sensibili.

Il Presidente del Consiglio, posta a votazione la proposta del Sindaco, la stessa viene approvata ad unanimità di voti resi per alzata di mano.

Si procede alla chiusura dell'Aula Consiliare al pubblico e risultano presenti, unitamente ai Consiglieri Comunali e al Presidente del Consiglio, il Segretario Generale, il Vice Segretario e il Vigile Urbano in servizio per la dovuta attività istituzionale.

Il Sindaco, dott. Domenico Nisi, relaziona in merito all'argomento.

Successivamente intervengono i consiglieri Morea e Conforti.

Il Presidente del Consiglio Comunale precisa che il verbale e sarà secretato e archiviato in Segreteria Generale.

Sarà conservato solo il verbale cartaceo della seduta e sarà espunto dalla registrazione digitale questa fase del verbale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il Consiglio comunale, con propria deliberazione n. 36 del 18 luglio 2016, esecutiva ai sensi di legge, ha provveduto ad eleggere il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Noci per il triennio 2016 - 2019, secondo quanto disposto dall' art. 234 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- la scadenza naturale del mandato del Collegio dei Revisori dei Conti attualmente in carica coincide con la data del 15 agosto 2019;
- l'art. 235 del TUEL prevede che al Collegio dei Revisori dei Conti si applichi il regime di prorogatio previsto per gli organi amministrativi, di cui alla legge n. 444 del 15 luglio 1994, per un periodo massimo di 45 giorni successivi alla scadenza;
- con decreto del Ministero dell'Interno 15 febbraio 2012 n. 23, pubblicato in G.U.R.I. n. 67 del 20 marzo 2012, sono state adottate le modalità per la nomina dei Revisori dei Conti degli Enti Locali, in attuazione dell'art. 16 comma 25 del decreto legge 13 agosto 2011 n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011 n. 148, modalità in base alle quali i Revisori sono scelti mediante estrazione a sorte da un elenco, istituito presso il Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali;
- con comunicato del 29 novembre 2012 il Ministero dell'Interno ha reso nota la data di avvio delle nuove modalità di scelta dei Revisori mediante estrazione a sorte fissandola al 10 dicembre 2012, richiedendo agli Enti locali di dare tempestiva comunicazione alla Prefettura della data di scadenza dell'organo di revisione, anche se essa cade in una data inferiore a 15 giorni rispetto alla data di avvio del nuovo sistema;

DATO ATTO CHE:

- il 19 luglio 2019, alle ore 10.10, presso la Prefettura di Bari, terzo piano – stanza n. 17, la dott.ssa Paola Maria Bianca Schettini, Viceprefetto – delegata dal Prefetto di Bari con provvedimento n. 45559 Area II – EE.LL. del 5 ottobre 2016, ha presieduto, in seduta pubblica, presente il Sindaco dott. Domenico Nisi, alle operazioni di estrazione, con procedura tramite sistema informatico, dei

componenti dell'Organo di Revisione Economico-Finanziario per il Comune di Noci per il triennio 2019-2022 (proceduta attivata d'ufficio, in quanto l'Organo di Revisione Economico-Finanziario, in data 15 agosto 2019, ha terminato l'incarico attribuito con delibera consiliare n. 36/2016), dall'elenco dei Revisori dei Conti degli Enti locali, riferito all'articolazione regionale della Puglia ed alla fascia di appartenenza del Comune di Noci, redigendo apposito verbale agli atti dell'Ufficio Segreteria, da cui risultano estratti, nell'ordine, i seguenti nominativi:

- Magistrale Domenico – Primo Revisore Estratto;
- Spinelli Carmine – Secondo Revisore Estratto;
- Panzini Francesca – Terzo Revisore Estratto;

- con email inviata in data 12/08/2019 (rettificata in data 13/08/2019) i suindicati soggetti designati per la nomina:

- sono stati invitati a manifestare l'assenso all'accettazione dell'incarico;
- sono stati invitati a rendere le dichiarazioni sostitutive di insussistenza delle cause di incompatibilità ed ineleggibilità previste dall'articolo 236 TUEL ed il rispetto del limite agli incarichi previsto dall'articolo 238 TUEL;
- sono stati invitati a dichiarare gli incarichi di revisione svolti presso gli Enti locali, al fine di poter individuare il Presidente del Collegio;
- sono stati invitati a presentare il *curriculum vitae*;

- a seguito di istruttoria, dato l'emergere di ipotesi di incompatibilità ed inconfiribilità dell'incarico *de quo* alla dott.ssa Panzini Francesca (terzo revisore estratto), con nota del Sindaco prot. 13479 del 04/09/2019, s'è proceduto ad investire della problematica afferente tanto la Prefettura di Bari quanto la Direzione Centrale della Finanza Locale/Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali;

- la Direzione Centrale, con nota prot. 85995 dell'11/09/2019, ha confermato la sussistenza delle ipotesi di inconfiribilità ed incompatibilità, prospettate dall'Ente, relativamente all'attribuzione dell'incarico di membro del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Noci alla dott.ssa Francesca Panzini;

- in data 16/09/2019, il Segretario Comunale, in qualità di R.P.C.T. del Comune di Noci, con nota prot. 14034/2019, ha edotto dei motivi ostativi all'attribuzione dell'incarico la dott.ssa Panzini Francesca mediante PEC del 17 settembre 2019;

- in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente in materia, s'è proceduto a contattare la prima riserva estratta dott. Longo Giuseppe Antonio, che, contattato per le vie brevi, ha accettato l'incarico e trasmesso la documentazione richiesta per il conferimento del medesimo;

ATTESO CHE:

- l'art. 5 comma 4 del decreto Ministero dell'Interno n. 23 del 15/02/2012 attribuisce al Consiglio Comunale la nomina dei soggetti estratti, previa verifica di eventuali cause di incompatibilità di cui all'art. 236 del TUEL o di altri impedimenti previsti dagli artt. 235 e 238 dello stesso decreto legislativo;

- ai sensi dell'art. 6 del decreto ministeriale sopra indicato, la carica di Presidente del Collegio è svolta dal componente che risulti aver ricoperto il maggior numero di incarichi di Revisore presso Enti locali e in caso di ugual numero di incarichi ricoperti ha rilevanza la maggior dimensione demografica degli Enti presso i quali si è già svolto l'incarico;

VISTO l'art. 241 del D.Lgs. 267/2000 che prevede:

1. Con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica vengono fissati i limiti massimi del compenso base spettante ai revisori, da aggiornarsi triennialmente. Il compenso base è determinato in relazione alla classe demografica ed alle spese di funzionamento e di investimento dell'ente locale.

2. Il compenso di cui al comma 1 può essere aumentato dall'ente locale fino al limite massimo del 20 per cento in relazione alle ulteriori funzioni assegnate rispetto a quelle indicate nell'articolo 239.

3. Il compenso di cui al comma 1 può essere aumentato dall'ente locale quando i revisori esercitano le proprie

funzioni anche nei confronti delle istituzioni dell'ente sino al 10 per cento per ogni istituzione e per un massimo complessivo non superiore al 30 per cento.

4. Quando la funzione di revisione economico-finanziaria è esercitata dal collegio dei revisori il compenso determinato ai sensi dei commi 1, 2 e 3 è aumentato per il presidente del collegio stesso del 50 per cento.

5. Per la determinazione del compenso base di cui al comma 1 spettante al revisore della comunità montana ed al revisore dell'unione di comuni si fa riferimento, per quanto attiene alla classe demografica, rispettivamente, al comune totalmente montano più popoloso facente parte della comunità stessa ed al comune più popoloso facente parte dell'unione.

6. Per la determinazione del compenso base di cui al comma 1 spettante ai revisori della città metropolitana si fa riferimento, per quanto attiene alla classe demografica, al comune capoluogo.

6-bis. L'importo annuo del rimborso delle spese di viaggio e per vitto e alloggio, ove dovuto, ai componenti dell'organo di revisione non può essere superiore al 50 per cento del compenso annuo attribuito ai componenti stessi, al netto degli oneri fiscali e contributivi.

7. L'ente locale stabilisce il compenso spettante ai revisori con la stessa delibera di nomina.

DATO ATTO CHE i limiti massimi del compenso base annuo, così come stabilito dall'art. 241 del D.Lgs. 267/00, sono stato fissati dal Decreto Ministeriale n. 475 del 25 settembre 1997, dal Decreto Ministeriale del 31.10.2001, dal Decreto Ministeriale 20.05.2005 e dal Decreto Ministeriale 21.12.2018, quest'ultimo con decorrenza dal 1° gennaio 2019;

VISTO l'articolo 1 del Decreto Ministeriale 21.12.2018, il quale stabilisce che:

1. Il limite massimo del compenso base annuo lordo spettante ad ogni componente degli organi di revisione economico-finanziaria dei comuni e delle province è pari, per ciascuna fascia demografica degli enti considerati, alla misura indicata nella tabella A, allegata al presente decreto, rettificata con le seguenti modalità:

a) maggiorazione sino ad un massimo del 10 per cento per gli enti locali la cui spesa corrente annuale pro-capite, desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica di cui alla tabella B, allegata al presente decreto;

b) maggiorazione sino ad un massimo del 10 per cento per gli enti locali la cui spesa per investimenti annuale pro-capite, desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica di cui alla tabella C, allegata al presente decreto.

2. Le maggiorazioni di cui alle lettere a) e b) sono cumulabili tra loro.

3. L'eventuale adeguamento del compenso deliberato dal Consiglio dell'ente in relazione ai nuovi limiti massimi fissati dal presente decreto non ha effetto retroattivo.

PRESO ATTO CHE il limite massimo del compenso base annuo lordo spettante ad ogni componente dell'Organo di Revisione, come da tabella A allegata al D.M. 21/12/2018, e i valori per l'applicabilità delle maggiorazioni previste dall'articolo 1 comma 1 lettere a) e b), del D.M. 21/12/2018 sono riportati nella tabella seguente:

Classe demografica (Art. 156, comma 1 del T.U. 18.08.2000 n. 267)	Compenso base annuo massimo attribuibile (tabella "A" allegata al decreto interm. 21/12/2018)	Maggiorazioni massime in relazione alle spese correnti e di investimento desumibili dall'ultimo bilancio preventivo approvato		Altre maggiorazioni consentite dall'art. 241, commi 2, 3 e 4 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267.
		Massimo 10% di col. 2 se la spesa corrente è superiore alla media nazionale (tabella "B" allegata al decreto interm. 21/12/2018)	Massimo 10% di col. 2 se la spesa per investimenti è superiore alla media nazionale (tabella "C" allegata al decreto interm. 21/12/2018)	
1	2	3	4	5
Comuni	Euro	Euro	Euro	
con meno di 500 abitanti	2.480	1.440	980	Comma 2. Il compenso di cui al comma 1 può essere aumentato dall'ente locale fino al limite
da 500 a 999 abitanti	3.180	1.110	520	

da 1.000 a 1.999 abitanti	4.150	930	350	
da 2.000 a 2.999 abitanti	6.030	790	250	Comma 3. Il compenso di cui al comma 1 può essere aumentato dall'ente locale quando i revisori esercitano le proprie funzioni anche nei confronti delle istituzioni dell'ente sino al 10 per cento per ogni istituzione e per un massimo complessivo non superiore al 30 per cento.
da 3.000 a 4.999 abitanti	7.100	770	200	
da 5.000 a 9.999 abitanti	10.150	710	150	
da 10.000 a 19.999 abitanti	12.890	710	120	
da 20.000 a 59.999 abitanti	15.670	750	110	Comma 4. Quando la funzione di revisione economico - finanziaria è esercitata dal collegio dei revisori il compenso determinato ai sensi dei commi 1, 2 e 3 è aumentato per il presidente d el collegio stesso del 50 per cento.
da 60.000 a 99.999 abitanti	18.410	870	230	
da 100.000 a 249.999 abitanti	21.210	1.050	150	
da 250.000 a 499.999 abitanti	23.940	1.350	180	
da 500.000 abitanti ed oltre	27.650	1.420	150	
Città metropolitane e Province	Euro	Euro	Euro	
sino a 400.000 abitanti	23.940	150	30	
oltre 400.000 abitanti	27.650	120	20	

RITENUTO di non dover applicare alcun tipo di maggiorazione prevista dalla vigente normativa;

VISTO l'art. 3 del Decreto Ministeriale 21/12/2018, il quale stabilisce che *“Ai componenti dell'organo di revisione economico-finanziaria dell'ente aventi la propria residenza al di fuori del Comune ove ha sede l'ente, spetta il rimborso delle spese di viaggio, effettivamente sostenute, per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'ente per lo svolgimento delle proprie funzioni, nel limite massimo pari al 50 per cento del compenso annuo attribuito al netto degli oneri fiscali e contributivi. Le modalità di calcolo dei rimborsi se non determinate dal regolamento di contabilità sono fissate nella deliberazione di nomina o in apposita convenzione regolante lo svolgimento delle attività dell'organo di revisione”*;

RITENUTO CHE per le modalità di calcolo dei rimborsi spese di viaggio, con riferimento alle spese chilometriche, si possa far riferimento ai criteri utilizzati per i rimborsi ai Consiglieri Comunali;

VISTO l'articolo 77-bis comma 13 del D.L. 25/06/2008 n. 112, convertito nella legge 06/08/2008 n. 133, il quale prevede che: *“Al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi del patto di stabilità interno, il rimborso delle spese per le trasferte dei consiglieri comunali e provinciali è, per ogni chilometro, pari a un quinto del costo di un litro di benzina”*;

DATO ATTO pertanto della necessità di stabilire con la presente delibera le modalità del rimborso delle spese di viaggio prevedendo:

- che, nel caso di utilizzo di mezzo pubblico, verrà rimborsato il documento di viaggio;

- che, nel caso di utilizzo di mezzo proprio, spetterà il rimborso pari ai costi chilometrici rilevati, pari a un quinto del costo di un litro di benzina moltiplicato il numero di chilometri che separano la residenza del singolo professionista dalla sede del Comune (chilometri risultanti per il viaggio andata e ritorno) più il rimborso dell'eventuale spesa per il pedaggio autostradale e parcheggio;
- di demandare al Responsabile del Settore Finanze e Tributi l'individuazione dei criteri per stabilire il prezzo al litro della benzina in base al quale l'organo di revisione provvederà ad addebitare in fattura le spese di viaggio;

PRECISATO CHE, per procedere al rimborso delle spese di viaggio, il professionista dovrà dichiarare all'inizio dell'incarico l'indirizzo della propria residenza e dovrà comunicare, nel corso dell'incarico, le eventuali variazioni della stessa;

RICORDATO come, ai sensi dell'art. 241 comma 6-bis del TUEL, l'importo annuo del rimborso delle spese di viaggio e per vitto e alloggio, ove dovuto, ai componenti dell'organo di revisione non può essere superiore al 50 per cento del compenso annuo attribuito ai componenti stessi, al netto degli oneri fiscali e contributivi;

RITENUTO di demandare al Responsabile del Settore Finanze e Tributi di pattuire con l'organo di revisione la periodicità di emissione delle fatture e la relativa liquidazione;

CONSIDERATO CHE il compenso base è maggiorato, ai sensi dell'art. 241 comma 4 TUEL, del 50% per il Presidente;

RITENUTO di stabilire il compenso base annuale di ciascun componente il Collegio, nel rispetto dei limiti massimi di cui alle disposizioni del D.M. 21/12/2018, nella seguente misura:

- € 6.000,00 compenso base annuale di ciascun componente il Collegio;
- € 9.000,00 compenso base annuale per il Presidente del Collegio;

PRESO ATTO CHE ai sensi dell'art. 2 del D.M. 21 dicembre 2018 i compensi sopra indicati sono da intendersi al netto dell'IVA (nei casi in cui il revisore sia soggetto passivo dell'imposta) e dei contributi previdenziali posti a carico dell'Ente da specifiche disposizioni di legge;

VISTO l'art. 6 del D.M 15 febbraio 2012 n. 23 il quale prevede che *“Nei casi di composizione collegiale dell'organo di revisione economico finanziario, le funzioni di Presidente del Collegio sono svolte dal componente che risulti aver ricoperto il maggior numero di incarichi di revisore presso enti locali e, in caso di egual numero di incarichi ricoperti, ha rilevanza la maggior dimensione demografica degli enti preso i quali si è già svolto l'incarico”*;

PRESO ATTO dai *curricula* presentati che il rag. Spinelli Carmine risulta essere, fra i tre candidati estratti, il professionista che ha ricoperto il maggior numero di incarichi presso Enti Locali e che, quindi, viene individuato come Presidente del Collegio;

VISTI:

- lo Statuto del Comune di Noci;
- il Regolamento di contabilità del Comune di Noci;
- il D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n.235/2012 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 39/2013 ss.mm.ii.;

SENTITO il Segretario Comunale in merito alla legittimità ed alla correttezza della presente procedura;

PRESO ATTO dei pareri favorevoli espressi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Con voti favorevoli unanimi resi per alzata di mano;

DELIBERA

- di **considerare** la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di **dare atto che** tutta la documentazione inerente l'inconferibilità e l'incompatibilità circa l'incarico *de quo* alla dott.ssa Francesca Panzini è depositata presso l'Ufficio Segreteria dell'Ente;
- di **nominare** pertanto i membri del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Noci per il triennio 2019 – 2022 nelle persone di:
 - rag. Spinelli Carmine: Presidente
 - dott. Magistrale Domenico: Componente
 - dott. Longo Giuseppe Antonio: Componente
- **che** la durata dell'incarico è di tre anni e decorre dal 1° ottobre 2019 e termina il 30 settembre 2022;
- di **stabilire** il compenso base, entro i limiti massimi previsti dal D.M. 21/12/2018 per la fascia demografica di appartenenza del Comune di Noci, nella seguente misura (al netto di IVA e di oneri previdenziali a carico dell'Ente):
 - € 6.000,00, compenso base annuale di ciascun componente il Collegio;
 - € 9.000,00, compenso base annuale per il Presidente del Collegio;
- di **non dover applicare** alcun tipo di maggiorazione prevista dalla vigente normativa;
- di **prevedere che**, per ogni seduta dell'organo di revisione, ai componenti presenti alla seduta stessa, spetti il seguente rimborso spese di viaggio:
 - nel caso di utilizzo di mezzo pubblico, verrà rimborsato il documento di viaggio;
 - nel caso di utilizzo di mezzo proprio, spetterà il rimborso pari ai costi chilometrici rilevati, pari a un quinto del costo di un litro di benzina moltiplicato il numero di chilometri che separano la residenza del singolo professionista dalla sede del Comune (chilometri risultanti per il viaggio andata e ritorno) più il rimborso dell'eventuale spesa per il pedaggio autostradale e parcheggio;
- di **demandare** al Responsabile del Settore Finanze e Tributi l'individuazione dei criteri per stabilire il prezzo al litro della benzina in base al quale l'organo di revisione provvederà ad addebitare in fattura le spese di viaggio;
- di **precisare che**, per procedere al rimborso delle spese di viaggio, il professionista dovrà dichiarare all'inizio dell'incarico l'indirizzo della propria residenza e dovrà comunicare, nel corso dell'incarico, le eventuali variazioni della stessa;
- di **precisare che**, ai sensi dell'art. 241 comma 6-bis TUEL, l'importo annuo del rimborso delle spese di viaggio e per vitto e alloggio, ove dovuto, ai componenti dell'organo di revisione non può essere superiore al 50 per cento del compenso annuo attribuito ai componenti stessi, al netto degli oneri fiscali e contributivi;
- di **demandare** al Responsabile del Settore Finanze e Tributi di pattuire con l'organo di revisione la periodicità di emissione delle fatture e la relativa liquidazione;
- di **demandare** ad apposita determinazione del Responsabile del Settore Finanze e Tributi, l'assunzione dei relativi impegni di spesa a valere sugli stanziamenti del bilancio triennale 2019 – 2022, tenuto conto della cifra stimata per il rimborso delle spese di viaggio in base alle indicazioni contenute nel presente atto;
- di **dichiarare** il presente atto, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 c. 4 TUEL, con voti favorevoli unanimi resi per alzata di mano.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma viene sottoscritto come segue:

Il Presidente
NOTARNICOLA FABRIZIO

Il Segretario Generale
F.to AVV. PAOLA GIACOVAZZO

RELATA INIZIO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene affissa in data odierna all'Albo pretorio on-line del Comune di Noci, consultabile sul sito istituzionale www.comune.noci.ba.it, per restarvi quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267.

Noci, li _____

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
F.to MICCOLIS GIOVANNI

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

- Dichiarazione di immediata eseguibilità (Art. 134, c. 4 del T.U.E.L. 08/08/2000, n. 267).
 Decorrenza gg. 10 dall'inizio della pubblicazione (Art. 134, c. 3 del T.U.E.L. 08/08/2000, n. 267).

Noci, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to AVV. PAOLA GIACOVAZZO

COPIA CONFORME

Copia conforme all'originale in carta libera da servire per uso amministrativo e d'ufficio.

Noci, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
AVV. PAOLA GIACOVAZZO